FONDAZIONE MUSEO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

Sede in CINISELLO BALSAMO (MI)

VIA FROVA, 10

Fondo in dotazione Euro 100.000,00

Codice fiscale 94598490152

Partita I.V.A. n. 04993770967

R.E.A. di Milano n. 1818524

Registro Persone Giuridiche Prefettura di Milano n. 680 del 09/05/2006

NOTA INTEGRATIVA **DEL BILANCIO ABBREVIATO** **AL 31/12/2016**

(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)

PARTE PRIMA

Criteria di formazione

Signori membri del Consiglio di Indirizzo, anche per questo esercizio si è deciso di integrare il bilancio, che vi presentiamo, allegando allo stesso la presente Nota Integrativa.

Si rende noto che trattasi di un documento obbligatorio solo per le società di capitali e non per la nostra Fondazione. Tuttavia il Consiglio di Gestione, anche in considerazione di quanto riportato nello Statuto della Fondazione, ne ha ritenuto opportuno la stesura al fine di fornire con maggior chiarezza tutti gli elementi necessari per comprendere il bilancio del presente esercizio.

Il bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti in ossequio alle modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/Ue, così come recepita nell'ordinamento interno dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015. Le predette modifiche sono intervenute sulle norme del Codice

civile da applicare ai bilanci di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016. Il presente documento considera, altresì, gli aggiornamenti riportati nei nuovi principi contabili Oic approvati il 22 dicembre 2016.

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile ed è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2435 bis, 4° comma, del Codice civile e contiene le informazioni richieste dalle norme di legge attinenti al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, i Principi Contabili Internazionali. Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del Codice civile per gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, sono state rispettate, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Si segnala, inoltre, che ai fini di meglio assolvere l'obbligo di "chiarezza", e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci e le sottovoci di stato patrimoniale e di conto economico che per gli esercizi 31/12/2016 e 31/12/2015 si sono mostrate prive d'importo, sono state opportunamente elise. Ciò in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 12 dell'OIC.

Si è ritenuto di procedere all'elisione suddetta esclusivamente riguardo alle voci contrassegnate da numeri arabi, prive d'importi per due anni consecutivi, ritenendo che questo modo di operare sia certamente riconducibile al disposto di cui al comma 2, dell'articolo 2423 ter del Codice civile.

Voci riclassificate nel bilancio 2015 secondo il principio della comparabilità.

Per procedere alla totale comparabilità dei dati dei bilanci 2016 e 2015, si segnala che sono state riclassificate le seguenti voci del bilancio 2015:

- **Sopravvenienza attiva** – Conto Economico – Ricavi – Importo Euro 69.001,00:

Precedente classificazione:

Categoria: E) Proventi straordinari - Voce: 20) Varie

Riclassificazione:

Categoria: A) *Valore della Produzione* - Voce: 5) Altri ricavi

La predetta riclassificazione si è resa necessaria in seguito alle novità introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE che ha disposto l'eliminazione dell'area straordinaria, Sezione E), del conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro - informativa ex D. Lgs 213/98.

Ai sensi del disposto del D. Lgs. 213/1998 si precisa che lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, precisando che, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se al di sotto di 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro. Le differenze inerenti gli arrotondamenti effettuati, aventi funzione di mero riequilibrio contabile, sono state riportate extra contabilmente in bilancio UE, per quanto concerne lo stato patrimoniale alla voce "A VII) Altre riserve: riserve da arrotondamento euro" e per il conto economico alle voci "A5) Altri ricavi" e "B14) Oneri diversi di gestione". La Nota integrativa è invece stata redatta in centesimi di euro ed al fine di garantire miglior chiarezza ai dati riportati, sono stati evidenziati gli arrotondamenti corrispondenti alle voci riportate in bilancio.

Modifiche introdotte dagli standard contabili internazionali (D. Lgs. 28/02/2005 n. 38).

Con riferimento alla introduzione degli standard contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.) di cui al D. Lgs n. 38 del 28/02/2005, si precisa che tale normativa, esclude, allo stato, la Fondazione dall'applicazione dei nuovi principi I.A.S./I.F.R.S.

Modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/UE, recepita in Italia dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015.

L'aggiornamento dei principi

Con l'implementazione della riforma del bilancio, l'articolo 12 del D. Lgs 139/2015 ha previsto che l'Organismo italiano di contabilità (Oic) aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, aggiornamento che si è concluso il 22 dicembre 2016 con i nuovi principi contabili e la pubblicazione dell'Oic 32 dedicato agli strumenti derivati. Le nuove norme sono applicabili alle imprese che preparano i bilanci in forma ordinaria, mentre alcune semplificazioni sono previste per i bilanci in forma abbreviata e per le micro-imprese. Le principali novità spaziano da quelle obbligatorie per tutte le imprese quali: il divieto di iscrizione all'attivo delle azioni proprie che devono essere contabilizzate direttamente a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa (Oic 28); la modifica delle regole inerenti l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo e il divieto di capitalizzazione dei costi di pubblicità e ricerca di base (Oic 24) e l'eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico per tutte le imprese (Oic 12). Altre, invece, sono applicabili solo alle imprese ordinarie quali: l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione in bilancio dei crediti, debiti e titoli di debito (Oic 15, Oic 19 e Oic 20); l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario per le

società che predispongono il bilancio in forma ordinaria (Oic 10) e il trattamento degli strumenti finanziari derivati che comprendono valutazione al fair value, cash flow hedge, fair value hedge e scorporo dei derivati incorporati (Oic 32), che è anche obbligatorio per i bilanci in forma abbreviata. Il decreto 139 non ha previsto norme generali di transizione, quindi si dovranno seguire le disposizioni dell'Oic 29 («Cambiamento di principi contabili»), con eccezione di quanto disposto dall'articolo 12, che per il costo ammortizzato e l'avviamento, prevede che le nuove regole «possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio».

Sostanza e rilevanza economica

Due nuove asserzioni introdotte dal D. Lgs 139/2015 diventano parte integrante dei principi di formazione del bilancio: la sostanza economica e la rilevanza. Infatti il D.Lgs 139 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica con l'introduzione nell'articolo 2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero «1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto». La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica perciò che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali. La relazione di accompagnamento al D.Lgs 139 sottolinea poi come «la declinazione pratica del principio di sostanza economica sia effettuata dalla legge e dai principi contabili nazionali». Il principio della sostanza economica è stato infatti declinato dall'Oic in diversi standard nella nuova versione del 2016 come ad esempio nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nell'Oic 15 «Crediti» e Oic 19 «Debiti» e nel rafforzamento del concetto di trasferimento di rischi e benefici per l'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali secondo l'Oic 16, concetto poi ripreso per la rilevazione iniziale delle rimanenze iniziali, e perciò anche per il riconoscimento dei ricavi, secondo l'Oic 13. L'altra novità introdotta in relazione alle asserzioni di bilancio è la rilevanza; infatti il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice civile recita «Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si tratta dell'enunciazione del principio della “rilevanza” o “significatività” (o “materialità”), di fatto già presente nel nostro ordinamento e contenuto anche nel principio contabile Oic 11. La relazione precisa che il principio consente di migliorare l'informazione fornita dal bilancio nei limiti in cui impedisce un'eccessiva proliferazione delle informazioni, tali da non permettere di distinguere ciò che è rilevante per il lettore del bilancio da ciò che invece rappresenta un dato non funzionale alle sue esigenze.

Inoltre, l'inserimento nell'articolo 2423 del Codice civile del principio generale della "rilevanza", che riguarda tutte le disposizioni successive, potrebbe riflettersi anche su eventuali impugnative strumentali del bilancio, disincentivandole.

Le scritture contabili

Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione». Il principio di rilevanza diventa l'ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta, ma non viene fornita una definizione di questo principio e se ne possono desumere dei chiarimenti dall'esame della stessa direttiva 2013/34 che precisa che «è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa (...) e la rilevanza è giudicata nel contesto di altre voci analoghe». L'introduzione della rilevanza è un'evoluzione in linea con i progetti più recenti dei principi contabili internazionali IFRS, dove all'interno del progetto "Disclosure initiative" è stato pubblicato un emendamento al principio contabile internazionale IAS 1 che ha introdotto il concetto di materialità; avvicinamento agli IFRS anche evidenziato dalle principali novità introdotte dai nuovi OIC in particolare dal numero 32 in relazione agli strumenti finanziari derivati.

Convenzioni di classificazione

Per effetto delle modifiche apportate dalla Direttiva 2013/34/UE, il bilancio ha subito una rilevante ristrutturazione, subendo importanti modifiche nei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico. Quella principale attiene l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria, ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'OIC n. 12 (versione 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate. Inoltre, l'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. Infine, in estrema sintesi, si segnala che nello stato patrimoniale sono scomparse le azioni proprie che vengono portate a diminuzione del patrimonio netto, sono stati eliminati anche i conti d'ordine e gli aggi e i disaggi di emissione. Sono però state introdotte specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti e, nel passivo, si introduce la riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi tra le voci del patrimonio netto e la riserva negativa delle azioni proprie. Rimangono i costi di sviluppo ma sono eliminate le specifiche voci per costi di pubblicità e costi di ricerca applicata. Nel conto economico sono eliminati gli oneri straordinari: dal 2016 in poi sparisce la classe e del conto

economico e i componenti eccezionali dovranno essere spiegati nelle note al bilancio. Infine, vengono apportate modifiche alle voci dei proventi finanziari per evidenziare i rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante e nella classe D del conto economico si introducono gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati.

La Fondazione nella redazione del bilancio, tenuto conto delle predette variazioni e al fine di consentire al lettore di fruire di un'informazione piena, in ordine ai criteri d'esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, ha adottato le "convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia della Fondazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati alla vendita o ad un rapido realizzo.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

Si segnala, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della natura delle fonti di finanziamento in modo da distinguere i mezzi proprio dai mezzi di terzi. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle aree identificate dallo schema di legge, precisando, come già evidenziato in precedenza, che dai bilanci 2016 è stata eliminata la sezione E) che accoglieva le componenti straordinarie di reddito;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i riaddebiti di costo effettuati ad economie esterne alla Fondazione sono affluiti alla voce A 1) del conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A 5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non aventi la predetta caratteristica di "ricavi accessori";
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.), sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione".

Sussistendo i requisiti previsti dalla legge, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis del Codice civile, di predisporre il bilancio e la nota integrativa secondo lo schema abbreviato e di non redigere la relazione sull'andamento della gestione ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, fornendo nella presente nota le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice civile. La Fondazione si è avvalsa, altresì, della possibilità di non predisporre il Rendiconto finanziario, così come disciplinato dal principio contabile Oin n. 10.

Criteri di valutazione

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, non si discostano – salvo il doveroso adattamento alle modifiche intervenute con la Direttiva 2013/34/UE – dai principi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. In particolare, la valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio, è ispirata ai criteri generali di prudenza, nel rispetto della

competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo singolarmente considerati.

Il principio della "sostanza economica" deve essere interpretato col postulato della "prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali", al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione.

Riassumendo i principi posti a base della redazione della presente nota integrativa, si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

L'Oic 12 precisa che le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'articolo 2427, al numero 1, richiede l'indicazione dei "*criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore*".

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica della Fondazione.

L'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla Fondazione tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma. L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, sono richiamati nei principi contabili nazionali (per esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio, in osservanza all'articolo 2426 del Codice civile, sono i seguenti.

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI**IMMATERIALI**

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo, anche con durata illimitata. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Con lo stesso criterio sono compresi gli oneri finanziari sostenuti. Si precisa che, per effetto della Direttiva 2013/34/UE, non è più possibile capitalizzare le spese di ricerca e i costi di pubblicità. Rimane ferma la possibilità di capitalizzare i costi d'impianto e ampliamento, in un massimo di cinque anni, e quelli di sviluppo in base alla vita utile e, se questa non è stimabile, entro un periodo non superiore a cinque anni. Non è stata dettata una norma transitoria e, pertanto, eventuali costi di pubblicità e di ricerca in corso di ammortamento sono trattati in base alle nuove disposizioni. L'eliminazione delle predette voci, contabilizzate negli esercizi precedenti, deve avvenire con imputazione negli utili (perdite) portati a nuovo o in altra voce del patrimonio netto come prevede il principio contabile Oic 29.

La tabella di seguito esposta, riporta i periodi d'imputazione valutati per le suddette immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

<i>Ammortamento immob. Immateriali</i>	<i>Criterio di ammortamento</i>	<i>Aliquote</i>
<i>BI 3-Software archivi fotografici</i>	5 anni quote costanti	20%
<i>BI 3-Software operativi</i>	5 anni quote costanti	20%
<i>BI 7-Migliorie beni di terzi</i>	Durata della convenzione per la concessione in uso del museo	===

In dettaglio:

Software archivi fotografici:

Costituiscono i diritti di proprietà del software utilizzato dalla fondazione per la catalogazione dell'archivio fotografico.

Viene ammortizzato in cinque anni, periodo stimato per la sua utilizzazione.

Software operativi:

Costituiscono i diritti di proprietà dei software utilizzati in amministrazione.

Viene ammortizzato in cinque anni, periodo stimato per la sua utilizzazione.

Migliorie beni di terzi:

Sono stati iscritti nell'attivo solo quelli aventi utilità pluriennale e si riferiscono alle spese di miglioria eseguite sui locali del museo.

Sono ammortizzati seguendo la durata della convenzione stipulata col Comune di Cinisello Balsamo per l'utilizzo dei locali del Museo di Fotografia.

MATERIALI

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione. Nel costo d'acquisto sono compresi anche i costi accessori.

Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui può essere utilizzato.

Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che comportano una miglioria o modifica strutturale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è costituito un fondo apposito.

AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo economico alla formazione dei ricavi. Non sono state imputate quote di interessi passivi. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale

comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.

Si informa che eventuali variazioni di stima rispetto ai precedenti esercizi in merito alla durata dell'ammortamento dei cespiti, è da ascrivere ad una più approfondita valutazione sulla residua durata utile degli stessi.

Per ogni singola categoria di bene ammortizzabile sono stati individuati gli anni d'utilizzazione che corrispondono a:

<i>Ammortamento immob. Materiali</i>	<i>Criterio di ammortamento</i>	<i>Aliquote ordinaria</i>
<i>BII 2-Impianti generici</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	10%
<i>BII 3-Attrezzature</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>BII 4-Collezioni fotografiche</i>	Non ammortizzate in quanto patrimonio non deperibile	===
<i>BII 4-Collezioni bibliografiche</i>	Non ammortizzate in quanto patrimonio non deperibile	===
<i>BII 4-Cellulari</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	100%
<i>BII 4-Macchine ufficio elettroniche</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>BII 4-Mobili e Arredi</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	12%

SVALUTAZIONI

In ossequio al nuovo principio contabile Oic 9 non si è provveduto a svalutare alcun cespite non essendoci i presupposti legali.

FINANZIARIE

Non sono presenti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Una delle più rilevanti novità introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE riguarda l'introduzione del metodo del costo ammortizzato da applicare ai crediti, debiti e ai titoli immobilizzati. Qui di seguito si illustra sinteticamente il nuovo criterio

Metodo del costo ammortizzato

Il nuovo articolo 2426 comma 1, numero 8 del Codice civile prescrive che «i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale». Ciò sta a significare che

si rende necessario identificare se la transazione da rilevare in contabilità contiene quegli elementi che rendono obbligatorio l'uso del costo ammortizzato. Questo accade quando:

- la dilazione relativa ai crediti o ai debiti non è a breve termine (cioè con durata maggiore di 12 mesi) e non matura un tasso di interesse di mercato. In questo caso la rilevazione iniziale del credito/debito rende necessaria l'attualizzazione;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi sui prestiti obbligazionari, i premi o gli sconti sono rilevanti;
- ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito/debito è significativa.

I casi esposti impongono l'utilizzo del metodo del costo ammortizzato e l'imputazione al conto economico degli interessi effettivi (impliciti) calcolati utilizzando un tasso interno di rendimento coerente con le caratteristiche dell'operazione.

L'Oic 15 e l'Oic 19 dispongono tuttavia che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e gli *up-front* pagati tra le parti sono di scarso rilievo.

I principi contabili nazionali chiedono tuttavia di dare indicazioni in nota integrativa se si decide di fare uso di queste semplificazioni. Dunque non si parla più di scorporo degli interessi impliciti, come nella versione 2014 degli Oic 15 e 19, ma di attualizzazione e di ammortamento finanziario. Il cambiamento impatta anche i costi accessori ai finanziamenti, come i costi di istruttoria, le imposte, gli onorari e le commissioni pagati ad intermediari o le tasse sui trasferimenti. In passato tali costi erano differiti tramite l'uso dei risconti, oppure tramite l'ammortamento, dopo averli capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Ora invece le nuove disposizioni non consentono più di rilevare inizialmente il credito/debito al valore nominale, ma impongono di considerare la rilevanza dei costi di transazione e del fattore temporale. Se il fattore temporale è rilevante (in questo caso l'operazione non matura interessi a tassi di mercato), il valore di iscrizione del credito/debito è il valore attualizzato, utilizzando un tasso di mercato. Si devono identificare i flussi finanziari alle varie scadenze e determinare il valore attuale dei flussi futuri, utilizzando la formula Van di Excel.

Il metodo del costo ammortizzato consente di ammortizzare i costi di transazione attraverso l'uso del tasso effettivo di interesse. Il procedimento consiste nel determinare il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del credito/debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito e il suo valore di rilevazione iniziale. I flussi finanziari futuri utili al calcolo del tasso di

interesse effettivo sono determinati tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il credito/debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi) e la probabilità che si verifichi un incasso o un pagamento anticipato. In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal Dlgs 139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente e quindi le nuove norme applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione. Nel caso in cui il soggetto economico decida di non avvalersi di tale facoltà, il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato retroattivamente a tutti i crediti iscritti in bilancio alla data di prima applicazione. L'Oic 29 stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente e solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, anche se può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Il Dlgs 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per gli enti che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese, pertanto, questi soggetti espongono i crediti in base al valore di realizzo, i debiti al valore nominale e, se l'effetto temporale è rilevante, scorporano gli interessi impliciti e che ammortizzano attraverso l'uso dei risconti.

RIMANENZE

Trattandosi di bilancio abbreviato, le rimanenze sono esposte nell'attivo di stato patrimoniale in un'unica voce C.1. I beni rientranti nelle rimanenze sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono iscritte al costo medio di acquisto o di produzione, calcolato secondo il criterio di cui al numero 9) dell'articolo 2426 del Codice civile, ovvero, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è consistente con quella applicata nei precedenti esercizi. La valorizzazione è stata effettuata considerando il valore di copertina delle opere, identificativo del costo di produzione per le opere prodotte o del costo di acquisto per quelle acquistate.

CREDITI

CREDITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, scrivendo, pertanto, i crediti sono contabilizzati al loro presumibile di realizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti in bilancio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Nei ratei e risconti attivi sono compresi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi di competenza degli esercizi futuri sostenuti nell'esercizio.

Nei ratei e risconti passivi sono compresi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i ricavi di competenza degli esercizi futuri percepiti nell'esercizio.

Tali voci si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

La Direttiva 34/2013/UE ha introdotto due significative modifiche per quanto riguarda lo schema di composizione del patrimonio netto. In particolare, la prima attiene ad una diversa modalità di iscrizione delle azioni propri, mentre la seconda è riconducibile ai derivati e riguarda l'iscrizione della riserva per operazioni di copertura. Qui di seguito si riassumo le variazioni intervenute.

Azioni proprie

Le azioni proprie, a partire dai bilanci 2016, non sono più iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. L'articolo 2357-ter del Codice civile prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto, in una riserva negativa. Inoltre, l'articolo 2424-bis, comma 7, prevede che le azioni proprie siano rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto (in una riserva negativa). Il principio contabile Oic 28 «Patrimonio netto» precisa che eventuali differenze tra valore della riserva e valore delle azioni - annullate o vendute - sono imputate a incremento/decremento del patrimonio netto. Ne consegue che tutte le movimentazioni relative alle azioni proprie possono diminuire, o incrementare il patrimonio netto. L'iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto presenta alcune criticità, perché nello stato patrimoniale le attività sono generalmente iscritte a valori storici: fanno eccezione le immobilizzazioni nel caso siano state rivalutate in base alle specifiche leggi. Anche dal lato del passivo il patrimonio netto riflette i valori storici. Tuttavia, quando si negoziano azioni o quote di una società, l'acquirente paga anche i valori latenti, non espressi nei bilanci, e l'avviamento: pertanto, il costo dell'azione o quota incorpora anche tali maggiori valori.

Questo accade anche all'impresa che acquista azioni proprie, la quale iscrive, a rettifica del patrimonio netto, una riserva negativa che riflette i reali valori dell'impresa. Pertanto, il patrimonio netto misurato a valori storici, è eroso dall'iscrizione della «Riserva negativa» per azioni proprie in portafoglio, “misurata” a valori reali. Questo, potrebbe comportare una rilevante diminuzione del patrimonio netto e, di conseguenza, il peggioramento di alcuni indici patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Riserva operazioni di copertura

Altra novità è l'inclusione, nel patrimonio netto, della «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi» collegata all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. La copertura di flussi finanziari riguarda, per esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente, in relazione a un debito finanziario a tasso variabile, l'impegno all'acquisto o alla vendita di beni, oppure un'operazione programmata altamente probabile, dalla quale emergerà un acquisto o una vendita di beni. Inoltre, per le operazioni in essere, in sede di prima applicazione delle nuove norme, è indispensabile effettuare la verifica dell'efficacia della copertura: per le coperture di flussi finanziari, la parte inefficace è imputata agli utili/perdite di esercizi precedenti, mentre la parte efficace nella «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi». Le riserve in questione non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Infine, anche lo scorporo di derivati incorporati in contratti primari può comportare un impatto sul patrimonio netto: è il caso di un'obbligazione convertibile, che comporta l'iscrizione dell'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, in una riserva di patrimonio netto.

Inoltre, il patrimonio netto è stato oggetto di altre modifiche qui di seguito esposte.

Cambiamenti obbligatori

I cambiamenti obbligatori sono contabilizzati in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge, o nei nuovi principi contabili. In assenza di specifiche disposizioni transitorie, sono contabilizzati in base all'Oic 29, che prevede la rilevazione della rettifica negli utili portati a nuovo o, se più appropriato, in altra componente del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.

Gli effetti dei cambiamenti, ai fini comparativi, sono determinati retroattivamente a meno che, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, questo risulti eccessivamente oneroso. Invece, i cambiamenti di stime sono altra cosa, perché rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili: gli effetti del cambiamento sono classificati nella voce di conto economico

relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima con effetto sull'esercizio in corso (esempio esigibilità di un credito), o (anche) sugli esercizi successivi (esempio vita utile di un cespite). Quando è difficile stabilire se si è in presenza di un cambiamento di principio contabile o di stima, il cambiamento è trattato come cambiamento di stima.

Correzione errori

Anche la correzione di errori rilevanti impatta direttamente sull'entità del patrimonio netto. Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui è commesso, le informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. È rilevante l'errore che può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio: la rilevanza, poi, dipende dalle dimensioni e dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze. La correzione degli errori rilevanti, commessi in esercizi precedenti, è contabilizzata nel saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è individuato l'errore, con rilevazione negli utili portati a nuovo o in altra voce, se più appropriato. È richiesta l'informazione comparativa, se fattibile. Gli errori non rilevanti sono contabilizzati nel conto economico: il concetto di "rilevanza" è trattato nel principio contabile Oic 11 ed è declinato dall'Oic in vari principi contabili.

Tenuto conto delle modifiche intervenute, si è provveduto nel modo seguente.

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

L'iscrizione delle eventuali riserve è avvenuta al valore nominale. Si precisa che la riserva di copertura di flussi finanziari attesi, eventualmente iscritta in seguito alla presenza di uno strumento finanziario derivato, non si considera per:

- il computo del patrimonio netto per stabilire i limiti all'emissione di obbligazioni al portatore o nominative (articolo 2412, n. 1 del Codice civile);
- la distribuzione degli utili ai soci; (articolo 2433 del Codice civile);
- il passaggio delle riserve a capitale, nel caso di aumento del capitale sociale (articolo 2442 del Codice civile);
- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (articolo 2446 del Codice civile);
- intraprendere le azioni previste dall'articolo 2447 del Codice civile quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdite di oltre il terzo del capitale (articolo 2447 del Codice civile).

La nuova norma dispone inoltre che, qualora le variazioni di fair value siano positive (e quindi la riserva aumenti il valore complessivo del patrimonio netto), gli importi accantonati alla riserva non siano disponibili e non siano utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti quando un obbligo, che non ha ancora le caratteristiche di un debito, è:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile ma, alla chiusura dell'esercizio è di ammontare e di data di sopravvenienza indeterminati.

Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale n. 19, in bilancio debbono essere iscritti all'apposito fondo i soli eventi ritenuti "probabili", cioè quegli eventi il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili, ma non certi.

Per quegli eventi, invece, il cui avveramento futuro risulta meno probabile, il principio non richiede alcun accantonamento di bilancio, ma, esclusivamente, una menzione in Nota Integrativa

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili.

Le eventuali poste rettificative dell'attivo non devono essere inserite in questa voce bensì devono essere portate direttamente in diminuzione delle voci a cui afferiscono.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in conformità all'articolo 2120 del Codice civile ed al contratto collettivo di lavoro vigente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i debiti al valore nominale.

RICAVI E PROVENTI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

COSTI ED ONERI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per effetto della Direttiva 2013/34/Ue sono stati eliminati i riferimenti alle componenti straordinarie. In particolare il nuovo Oic n. 25 precisa che nella voce 20 del conto economico le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in quattro voci distinte:

- imposte correnti (che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio);
- imposte relative a esercizi precedenti (comprehensive di interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate;
- e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale, che accoglie il compenso riconosciuto dalla consolidante alla consolidata, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento alla consolidante delle perdite fiscali generate dalla stessa consolidata.

La valutazione dei crediti e dei debiti tributari: voci C.II.5-bis Crediti tributari e D.12 Debiti tributari, è effettuata secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile Oic n. 15 "Crediti" e per i debiti nell'Oic 19 "Debiti". Tuttavia le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, eventualmente presenti, così come chiarito, non sono state attualizzate.

In caso di variazione dell'aliquota fiscale applicata è disposto di apportare le adeguate rettifiche in merito all'aliquota fiscale applicata rispetto agli esercizi precedenti qualora la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio. Le rettifiche sono rilevate a conto economico.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali permanenti o di lungo periodo.

La differenza fra imposte così calcolate ed imposte sul reddito imponibile costituisce, secondo i casi, o imposte differite ai futuri esercizi, in conseguenza di una normativa fiscale di agevolazione e quindi iscritte nei "Fondi per imposte, anche differite", o imposte anticipate rispetto all'esercizio di competenza economica per espressa disposizione fiscale, e quindi iscritte tra i "Crediti tributari".

Tali imposte sono state opportunamente considerate in bilancio secondo i criteri dettati dalle nuove norme del diritto societario, dal principio contabile n. 12 e dallo I.A.S. (International Accounting Standards Committee).

CONTI D'ORDINE.

Per effetto della Direttiva 2013/34/UE, i conti d'ordine sono stati eliminati.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO**LEGALE NELLO STATO (ESPRESSI IN MONETA ESTERA).**

Il criterio utilizzato è quello della conversione in Euro di tutti i valori espressi all'origine non in tale valuta. La conversione viene effettuata sulla base del tasso di cambio corrente nel giorno di effettuazione dell'operazione, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 2425-bis del Codice civile, nonché dal Principio contabile n. 26, sia per quanto riguarda le partite a breve termine e i fondi liquidi, sia per quanto riguarda le partite a medio-lungo termine.

PARTE SECONDA

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 5.487,95.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 5.467,56.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (*allegato N. 1*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno.

Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. immateriali - voce B I	BI 3 Software operativi	BI 3 Software arch. Fotogr.	BI 7 Migliorie beni di terzi
Costo di acquisto	1.152,00	25.992,00	64.044,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-1.152,00	-25.992,00	-53.088,49
Valore inizio esercizio	0,00	0,00	10.955,51
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00	-5.467,56
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	5.487,95
TOTALE VOCE	5.487,95		
Arrotondam. bilancio CEE	0,05		
Totale voce bilancio CEE	5.488,00		

- Con riferimento alla voce "Software archivi fotografici" si specifica che è stata inserita tra i "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" in quanto trattasi di software in proprietà esclusiva e non in licenza.
E' relativa al software realizzato dal Consiglio Nazionale per le Ricerche, appositamente per il nostro museo, per la realizzazione di base dell'archivio fotografico.
- Con riferimento alla voce "Migliorie su beni di terzi", si specifica che trattasi dei lavori eseguiti sui locali dell'immobile ala sud di Villa Ghirlanda e pertinenze, di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo, destinati a museo, concessi in comodato gratuito alla nostra Fondazione con convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 282.462,61.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 8.782,34.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali (*allegato N. 2*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno.

Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 2	Impianti generici	
Costo di acquisto	20.839,46	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-19.838,65	0,00
Valore inizio esercizio	1.000,81	0,00
Acquisti	42.334,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.973,51	0,00
Valore a fine esercizio	40.361,30	0,00
TOTALE VOCE	40.361,30	
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	
Totale voce bilancio CEE	40.361,00	

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 3	Attrezzatura commerciale	Attrezzatura istituzionale	Attrezzatura mista
Costo di acquisto	17.630,00	20.704,95	34.116,94
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-17.630,00	-20.598,78	-34.116,94
Valore inizio esercizio	0,00	106,17	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-54,40	0,00
Valore a fine esercizio	0,00	51,77	0,00
TOTALE VOCE	51,77		
Arrotondam. bilancio CEE	0,23		
Totale voce bilancio CEE	52,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 4	Macch. uff. elettroniche	Mobili e arredi	cellulari	collezioni fotografiche	collezioni bibliografiche
Costo di acquisto	77.582,59	2.260,60	0,00	95.977,28	6.259,50
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-68.715,70	-1.532,02	0,00	0,00	0,00
Valore inizio esercizio	8.866,89	728,58	0,00	95.977,28	6.259,50
Acquisti	6.970,00	13.725,00	0,00		0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00	-1.440,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00	116.716,72	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-4.674,06	-1.080,37	0,00	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	11.162,83	13.373,21	0,00	211.254,00	6.259,50
TOTALE VOCE	242.049,54				
Arrotondam. bilancio CEE	0,46				
Totale voce bilancio CEE	242.050,00				

- Con riferimento alla voce "Collezioni fotografiche" si specifica che trattasi dell'acquisto di collezioni fotografiche, capitalizzate in quanto investimenti di durata pluriennale e non ammortizzate, considerato che trattasi di opere che non perdono valore nel tempo;
- Con riferimento alla voce "Collezioni bibliografiche" si specifica che trattasi dell'acquisto di collezioni fotografiche, capitalizzate in quanto investimenti di durata pluriennale e non ammortizzate, considerato che trattasi di opere che non perdono valore nel tempo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

IV. Informativa sulle rivalutazioni effettuate

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

C) Attivo circolante

In allegato al presente bilancio è riportato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per l'attivo circolante (*allegato n. 3*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, delle rimanenze di merci, dei crediti e delle disponibilità liquide.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei crediti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la specifica ripartizione dei crediti per aree geografiche, secondo quanto disposto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice civile.

I. Rimanenze

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 11.674,50, e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 7.383,00.

E' costituito da due voci:

- **Rimanenze di merci:**

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 11.674,50, e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 7.383,00. E' costituito dalle rimanenze di libri acquistati e posti in vendita nel book-shop della Fondazione.

II. Crediti

I crediti sono iscritti per un valore di Euro 356.629,32, e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 60.969,09. Tutti i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi. Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la fondazione durante l'esercizio non ha rilevato operazioni di credito che hanno comportato per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito vengono esposti i dettagli delle voci presenti in bilancio di rilevante importanza.

- **Crediti verso clienti:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Crediti vs. Clienti</i>	32.897,63	18.689,25	14.208,38
<i>Crediti vs. Clienti oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Crediti Clienti	32.897,63	18.689,25	14.208,38
Arrotondam. bilancio CEE	0,37	-0,25	0,62
Totale voce bilancio CEE	32.898,00	18.689,00	14.209,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>crediti commerciali</i>	38.447,63	24.689,25	13.758,38
<i>crediti in contenzioso</i>	24.705,00	24.705,00	0,00
<i>fatture da emettere</i>	450,00	0,00	450,00
<i>f.do svalutazione crediti</i>	-30.705,00	-30.705,00	0,00
Totale Crediti Clienti	32.897,63	18.689,25	14.208,38
Arrotondam. bilancio CEE	0,37	-0,25	0,62
Totale voce bilancio CEE	32.898,00	18.689,00	14.209,00

Per quanto riguarda la situazione del fondo svalutazione crediti si precisa che lo stesso risulta congruo rispetto alla consistenza dei crediti insolventi od in difficoltà di esazione.

- **Crediti tributari:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Crediti tributari</i>	3.048,80	1.795,35	1.253,45
<i>Crediti tributari oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale crediti tributari	3.048,80	1.795,35	1.253,45
Arrotondam. bilancio CEE	0,20	-0,35	0,55
Totale voce bilancio CEE	3.049,00	1.795,00	1.254,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Erario c/iva</i>	2.434,00	1.787,79	646,21
<i>Ritenute attive su c/c</i>	0,00	7,56	-7,56
<i>Acconti IRAP</i>	7.217,80	0,00	7.217,80
<i>Debito IRAP annuale</i>	-6.603,00	0,00	-6.603,00
Totale crediti tributari	3.048,80	1.795,35	1.253,45
Arrotondam. bilancio CEE	0,20	-0,35	0,55
Totale voce bilancio CEE	3.049,00	1.795,00	1.254,00

- **Crediti v/altri:**

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Crediti vs. Altri</i>	320.682,89	275.175,63	45.507,26
<i>Crediti vs. altri oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale crediti v/altri	320.682,89	275.175,63	45.507,26
Arrotondam. bilancio CEE	0,11	0,37	-0,26
Totale voce bilancio CEE	320.683,00	275.176,00	45.507,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Credito Fondaz. CARIPLO</i>	0,00	40.750,00	-40.750,00
<i>Credito v/Triennale Miba</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
<i>Credito contributi Comune</i>	168.147,63	28.147,63	140.000,00
<i>Credito contributi Regione</i>	0,00	7.175,00	-7.175,00
<i>Credito v/Città Metropolitana</i>	50.000,00	0,00	50.000,00
<i>Crediti v/Ministero</i>	0,00	200.000,00	-200.000,00
<i>Crediti Ticket restaurant</i>	1.152,30	-897,00	2.049,30
<i>Crediti v/Inail</i>	1.382,96	0,00	1.382,96
Totale crediti v/altri	320.682,89	275.175,63	45.507,26
Arrotondam. bilancio CEE	0,11	0,37	-0,26
Totale voce bilancio CEE	320.683,00	275.176,00	45.507,00

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari, del denaro e valori di cassa, compresi gli assegni.

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Disponibilità liquide Banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>B.ca Cred. Coop. Carate B.za</i>	0,00	120.777,40	-120.777,40
<i>Carta prepagata</i>	1.091,39	158,09	933,30
<i>Unicredit</i>	243,13	985,42	-742,29
Totale disp. Liquide - Banche	1.334,52	121.920,91	-120.586,39
Arrotondam. bilancio CEE	0,48	0,09	0,39
Totale voce bilancio CEE	1.335,00	121.921,00	-120.586,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Disponibilità liquide Cassa	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Cassa contanti</i>	445,59	2.594,00	-2.148,41
<i>Cassa Guardiania</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale disp. Liquide - Cassa</i>	445,59	2.594,00	-2.148,41
<i>Arrotondam. bilancio CEE</i>	0,41	0,00	0,41
<i>Totale voce bilancio CEE</i>	446,00	2.594,00	-2.148,00

• **D) Composizione dei Ratei e Risconti attivi**

• **Ratei attivi**

Non sussistono in bilancio conti inerenti a tale voce.

• **Risconti attivi**

Non sussistono in bilancio conti inerenti a tale voce.

Passività

A) Patrimonio netto

Il valore iscritto in bilancio è pari a Euro 132.162,52, e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.649,50. La variazione è conseguente all'utile di esercizio conseguito. Il prospetto sotto riportato evidenzia il saldo iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'anno ed il saldo finale di ogni singola voce del patrimonio netto, la cui composizione è stata aggiornata in seguito alle modifiche introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE.

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
I) Capitale (Fondo dotazione Comune)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
I) Capitale (Fondo dotazione Provincia)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
I) Capitale (F. dotazione partecip.istituz)		0,00	0,00	
I) Capitale (F. dotazi.ne partecip.privati)		0,00	0,00	
V) Riserve statutarie		0,00	0,00	
VI) Altre riserve, distintamente indicate		0,00	0,00	
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi		0,00	0,00	
VII) Riserva straordinaria		0,00	0,00	
VII) Riserva per utili su cambi		0,00	0,00	
VII) Altre riserve		0,00	0,00	
VIII) Fondo Patrimoniale	14.236,22	7.276,80	0,00	21.513,02
IX) Risultato della gestione	7.276,80	3.372,70	0,00	10.649,50
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0,00	0,00	
Totale patrimonio netto	121.513,02	10.649,50	0,00	132.162,52
Arrotondam. bilancio CEE	0,98	=====	=====	0,48
Totale voce bilancio CEE	121.514,00	=====	=====	132.163,00

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, e considerato quanto già espressamente previsto dal Principio Contabile Nazionale n. 28, allegato al presente bilancio è inserito un prospetto che riporta il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto, con specificazione delle loro origini, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, (allegato n. 4).

Con riferimento infine alla distribuibilità delle riserve di patrimonio, si osserva che esistono riserve che già *ex lege*, per la loro specifica natura, subiscono divieti o limitazioni alla distribuibilità, quali:

- riserva legale, ex articolo 2430 del Codice civile;
- riserve di rivalutazione monetaria, accantonate secondo specifiche norme appositamente emanate;
- riserve per valutazioni al “fair value” per le società che utilizzano i principi internazionali, ex articolo 6 del D. Lgs. 38/2005;
- riserve accantonate per l’applicazione di deroghe ai principi di redazione del bilancio, ex art. 2423, comma 3 del c.c. ;
- riserve per utili su cambi generata da utili per operazioni in valuta non ancora realizzati, ex articolo 2426 n. 8-bis del Codice civile;
- riserve accantonate per valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, ex articolo 2426, comma 4, del Codice civile.

Esistono inoltre ulteriori vincoli di distribuzione che si manifestano indipendentemente dalla classificazione contabile del patrimonio anche su riserve considerate “libere” e più precisamente:

- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell’importo delle perdite rinviate da precedenti esercizi il cui ammontare determina una perdita sul capitale sociale (articolo 2433, c. 2 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell’importo dei costi capitalizzati d’impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità (art. 2426, n. 5 del Codice civile);
- la riserva di sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (articolo 2431 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi quando la società ha emesso un prestito obbligazionario e, per effetto di perdite pregresse, non rispetta la condizione di cui all’articolo 2413, comma 2, del Codice civile (le obbligazioni in circolazione non debbono eccedere il doppio delle voci del patrimonio netto);
- per i componenti di reddito negativi non imputabili al conto economico per l’abrogazione delle interferenze fiscali nel bilancio civile, è necessario mantenere in bilancio riserve diverse da quella legale, per un ammontare almeno pari all’importo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente al netto delle rispettive imposte differite. In caso di distribuzione, l’eventuale eccedenza dei predetti costi extracontabili rispetto alle riserve come sopra determinate, concorre alla formazione del reddito imponibile (articolo 109 TUIR, comma 4).

B) Fondi per rischi ed oneri

In allegato al presente bilancio è riportato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio relative alla situazione complessiva dei fondi (*allegato N. 5*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale.

- **Altri fondi oneri e rischi futuri:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

F.do rischi ed oneri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>F.do acquisizione opere</i>	25.000,00	25.000,00	0,00
<i>F.do acc.to progetti futuri</i>	15.000,00	15.000,00	0,00
<i>F.do utenze Comune</i>	23.717,84	23.717,84	0,00
<i>F.do acc.to impianto illum.</i>	0,00	25.000,00	25.000,00
Totale fondi rischi ed oneri	63.717,84	88.717,84	25.000,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,16	0,16	0,00
Totale voce bilancio CEE	63.718,00	88.718,00	25.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per quanto riguarda la presente voce, si segnala che, in seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. 252/2005 ed alla legge 296/2006, la nostra fondazione, con riferimento alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006, calcolata secondo i principi dettati dalla circolare Inps 70/2007, ai fini delle suddette disposizioni, rientra tra i soggetti con meno di 50 addetti, pertanto il Tfr maturato dal 01/01/2007 può essere, su specifica opzione effettuata dal singolo lavoratore, trattenuto in azienda oppure conferito ad un fondo di previdenza complementare.

La Fondazione ha aderito al fondo di previdenza complementare di categoria "Fondo Previambiente", ed ha periodicamente provveduto a versare al suddetto fondo, secondo le modalità dallo stesso fornito, il Tfr ad essi destinato.

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Nella tabella seguente la situazione dei fondi di previdenza complementare:

Trattamento fine rapporto dipendenti Fondazione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<i>F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio</i>	51.728,76	45.300,04	6.428,72
<i>Accantonamenti dipendenti nell'anno</i>	9.963,98	7.728,94	2.235,04
<i>Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR</i>	-157,88	-115,51	-42,37
<i>Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Fondi di previdenza complementare</i>	-923,24	-1.184,71	261,47
F.do tratt. fine rapporto dipendenti	60.611,62	51.728,76	8.882,86
Arrotondamento bilancio CEE	0,38	0,24	0,14
Totale da bilancio CEE	60.612,00	51.729,00	8.883,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Fondi di previdenza complementare	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<i>Fondo prev. Previambiente al 01/01</i>	12.821,90	11.637,19	1.184,71
<i>Versato nell'anno</i>	923,24	1.184,71	-261,47
<i>Liquidato nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
F.di di Previdenza Complementare	13.745,14	12.821,90	923,24

D) Debiti

In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i debiti di cui al punto D del passivo del bilancio di esercizio (*allegato N. 6*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, dei debiti a breve, medio e lungo termine.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei debiti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei debiti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la loro ripartizione per aree geografiche secondo le disposizioni dell'articolo 2427 n. 6 del Codice civile.

I debiti hanno tutti una durata inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, N. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione non possiede debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di rilevante importanza.

- **Debiti v/banche**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>debiti v/banche entro 12 mesi</i>	17.389,57	0,00	17.389,57
<i>debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/banche	17.389,57	0,00	17.389,57
Arrotondam. bilancio CEE	0,43	0,00	0,43
Totale voce bilancio CEE	17.390,00	0,00	17.390,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Banca di Credito Coop</i>	16.819,03	0,00	16.819,03
<i>altri debiti vs. banche</i>	570,54	0,00	570,54
Totale debiti v/banche	17.389,57	0,00	17.389,57
Arrotondam. bilancio CEE	0,43	0,00	0,43
Totale voce bilancio CEE	17.390,00	0,00	17.390,00

- **Debiti v/fornitori**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>debiti fornitori entro 12 mesi</i>	220.583,34	278.891,43	-58.308,09
<i>debiti fornitori oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale debiti fornitori	220.583,34	278.891,43	-58.308,09
Arrotondam. bilancio CEE	-0,34	-0,43	0,09
Totale voce bilancio CEE	220.583,00	278.891,00	-58.308,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Debiti commerciali</i>	127.451,39	196.745,73	-69.294,34
<i>Fatture da ricevere</i>	93.702,20	87.146,85	6.555,35
<i>Fornitori c/crediti</i>	-570,25	-5.001,15	4.430,90
Totale debiti fornitori	220.583,34	278.891,43	-58.308,09
Arrotondam. bilancio CEE	-0,34	-0,43	0,09
Totale voce bilancio CEE	220.583,00	278.891,00	-58.308,00

- **Debiti tributari:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Debiti tributari entro 12 mesi</i>	7.361,91	33.128,33	-25.766,42
<i>Debiti tributari oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti tributari	7.361,91	33.128,33	-25.766,42
Arrotondam. bilancio CEE	0,09	-0,33	0,42
Totale voce bilancio CEE	7.362,00	33.128,00	-25.766,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Ritenute su retribuzioni</i>	5.865,46	16.333,42	-10.467,96
<i>Ritenute su lav. autonomo</i>	1.442,52	2.902,50	-1.459,98
<i>Debiti IVA</i>	0,00	6.393,33	-6.393,33
<i>Debito IRAP annuale</i>	0,00	7.217,00	-7.217,00
<i>Acconti IRAP versati</i>	0,00	-2.013,73	2.013,73
<i>Imposta sostitutiva TFR</i>	53,93	115,51	-61,58
<i>Debito IRAP 2014</i>	0,00	2.180,30	-2.180,30
Totale debiti tributari	7.361,91	33.128,33	-25.766,42
Arrotondam. bilancio CEE	0,09	-0,33	0,42
Totale voce bilancio CEE	7.362,00	33.128,00	-25.766,00

- **Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>debiti previd.li entro 12 mesi</i>	8.031,78	11.017,02	-2.985,24
<i>debiti previd.li oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs ist. Prev.li	8.031,78	11.017,02	-2.985,24
Arrotondam. bilancio CEE	0,22	-0,02	0,24
Totale voce bilancio CEE	8.032,00	11.017,00	-2.985,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Debiti vs INPS dipendenti</i>	7.378,00	4.663,00	2.715,00
<i>Debiti vs INPS collaboratori</i>	480,00	5.264,00	-4.784,00
<i>Debiti vs INAIL</i>	0,00	1.064,61	-1.064,61
<i>Debiti vs INPS occasionali</i>	48,00	0,00	48,00
<i>Contributi sindacali</i>	125,78	25,41	100,37
Totale debiti vs ist. Prev.li	8.031,78	11.017,02	-2.985,24
Arrotondam. bilancio CEE	0,22	-0,02	0,24
Totale voce bilancio CEE	8.032,00	11.017,00	-2.985,00

- **Altri debiti:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Altri debiti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>debiti vs altri entro 12 mesi</i>	11.023,73	40.000,00	-28.976,27
<i>debiti vs altri oltre 12 mesi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs altri	11.023,73	40.000,00	-28.976,27
Arrotondam. bilancio CEE	0,27	0,00	0,27
Totale voce bilancio CEE	11.024,00	40.000,00	-28.976,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Altri debiti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
<i>Comune di Cinisello</i>	11.023,73	40.000,00	-28.976,27
Totale debiti vs altri	11.023,73	40.000,00	-28.976,27
Arrotondam. bilancio CEE	0,27	0,00	0,27
Totale voce bilancio CEE	11.024,00	40.000,00	-28.976,00

E) Composizione dei Ratei e Risconti passivi

- Ratei passivi**

Per i ratei passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 36.196,53, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 4.039,70.

- Risconti passivi**

Per i ratei passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 100.955,65, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 72.734,78.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI PASSIVI			
<i>Stipendi differiti 14.ma dipendenti</i>	24.485,92	0,00	24.485,92
<i>INPS differiti 14.ma dipendenti</i>	6.978,30	0,00	6.978,30
<i>INAIL differiti 14.ma dipendenti</i>	100,31	0,00	100,31
<i>Compensi occasionali</i>	4.632,00	0,00	4.632,00
Totale	36.196,53	0,00	36.196,53
RISCONTI PASSIVI			
<i>Contributo c/impianti 2006</i>	3.885,11	0,00	3.885,11
<i>Contributo c/impianti 2007</i>	1.588,87	0,00	1.588,87
<i>Contributo c/impianti 2008</i>	144,00	0,00	144,00
<i>Contributo c/impianti 2009</i>	62,77	0,00	62,77
<i>Contributo c/impianti 2010</i>	117,04	0,00	117,04
<i>Contributo c/impianti 2011</i>	51,76	0,00	51,76
<i>Contributo c/impianti 2012</i>	453,30	0,00	453,30
<i>Contributo c/impianti 2013</i>	2.547,50	0,00	2.547,50
<i>Contributo c/impianti 2014</i>	2.506,00	0,00	2.506,00
<i>Contributo c/impianti 2015</i>	5.983,00	0,00	5.983,00
<i>Contributo c/impianti 2016</i>	12.901,50	0,00	12.901,50
<i>Impianto Illuminotecnico</i>	40.217,30	0,00	40.217,30
<i>Incasso quota Urban Layers</i>	10.000,00	0,00	10.000,00
<i>Università del Salento</i>	9.997,50	0,00	9.997,50

Acc.to Bando musei regione 2016	10.500,00	0,00	10.500,00
Totale	100.955,65	0,00	100.955,65
TOTALE	137.152,18	0,00	137.152,18
Arrotondam. bilancio CEE	-0,18	0,00	-0,18
Totale voce bilancio CEE	137.152,00	0,00	137.152,00

Per quanto riguarda la determinazione del contributo pluriennale in conto impianti, si specifica che trattasi di parte del contributo di gestione ricevuto dagli Enti Fondatori per gli anni dal 2006 al 2016, specificatamente utilizzato per l'implementazione di attrezzature e beni strumentali della fondazione.

Tale contributo è stato debitamente ripartito sulla base dell'incidenza degli ammortamenti annuali dei beni strumentali acquisiti. Le tabelle sotto riportate evidenziano il riepilogo della ripartizione del contributo:

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2006			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2006	13,43%	22.303,95	22.303,95
2007	13,21%	21.929,28	21.929,28
2008	13,21%	21.929,28	21.929,28
2009	13,21%	21.929,28	21.929,28
2010	13,21%	21.929,28	21.929,28
2011	11,56%	19.190,40	19.190,40
2012	6,30%	10.457,14	10.457,14
2013	3,63%	6.034,86	6.034,86
2014	3,62%	6.011,77	6.011,77
2015	3,54%	5.873,05	5.873,05
2016	2,75%	4.568,21	4.568,21
2017	2,34%	3.885,11	3.885,11
TOTALE	100,00%	166.041,59	166.041,59

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2007			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2007	10,20%	5.276,65	5.276,65
2008	14,72%	7.610,19	7.610,19
2009	14,72%	7.610,19	7.610,19
2010	14,72%	7.610,19	7.610,19
2011	14,72%	7.610,19	7.610,19
2012	10,34%	5.346,49	5.346,49
2013	8,32%	4.300,80	4.300,80
2014	3,07%	1.587,11	1.587,11
2015	3,07%	1.587,11	1.587,11
2016	3,07%	1.587,11	1.587,11
2017	3,07%	1.588,86	1.588,86
2018	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	51.714,91	51.714,91

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2008			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2008	10,53%	8.661,12	8.661,12
2009	19,12%	15.723,85	15.723,85
2010	19,12%	15.723,85	15.723,85
2011	19,12%	15.723,85	15.723,85
2012	19,12%	15.723,85	15.723,85
2013	9,86%	8.108,22	8.108,22
2014	2,43%	2.001,00	2.001,00
2015	0,28%	231,00	231,00
2016	0,25%	208,50	208,50
2017	0,12%	96,00	96,00
2018	0,06%	48,00	48,00
2019	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	82.249,23	82.249,23

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2009			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2009	10,41%	303,62	303,62
2010	18,28%	532,83	532,83
2011	18,28%	532,83	532,83
2012	18,28%	532,83	532,83
2013	18,28%	532,83	532,83
2014	9,15%	266,87	266,87
2015	2,58%	75,31	75,31
2016	2,58%	75,31	75,31
2017	2,15%	62,76	62,76
2018	0,00%	0,00	0,00
2019	0,00%	0,00	0,00
2020	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	2.915,20	2.915,20

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2010			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2010	9,52%	426,66	426,66
2011	19,05%	853,31	853,31
2012	19,05%	853,31	853,31
2013	19,05%	853,31	853,31
2014	19,05%	853,31	853,31
2015	10,24%	458,58	458,58
2016	1,43%	63,84	63,84
2017	1,43%	63,84	63,84
2018	1,19%	53,20	53,20
2019	0,00%	0,00	0,00
2020	0,00%	0,00	0,00
2021	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	4.479,36	4.479,36

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2011			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2011	9,90%	752,41	752,41
2012	19,79%	1.504,82	1.504,82
2013	19,79%	1.504,82	1.504,82
2014	19,79%	1.504,82	1.504,82
2015	19,79%	1.504,82	1.504,82
2016	10,25%	779,61	779,61
2017	0,68%	51,77	51,77
2018	0,00%	0,00	0,00
2019	0,00%	0,00	0,00
2020	0,00%	0,00	0,00
2021	0,00%	0,00	0,00
2022	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	7.603,06	7.603,06

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2012			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2012	8,59%	171,30	171,30
2013	17,17%	342,61	342,61
2014	17,17%	342,61	342,61
2015	17,17%	342,61	342,61
2016	17,17%	342,61	342,61
2017	10,71%	213,60	213,60
2018	4,24%	84,60	84,60
2019	4,24%	84,60	84,60
2020	3,53%	70,50	70,50
2021	0,00%	0,00	0,00
2022	0,00%	0,00	0,00
2023	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	1.995,04	1.995,04

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2013			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2013	10,00%	849,17	849,17
2014	20,00%	1.698,33	1.698,33
2015	20,00%	1.698,33	1.698,33
2016	20,00%	1.698,33	1.698,33
2017	20,00%	1.698,33	1.698,33
2018	10,00%	849,17	849,17
2019	0,00%	0,00	0,00
2020	0,00%	0,00	0,00
2021	0,00%	0,00	0,00
2022	0,00%	0,00	0,00
2023	0,00%	0,00	0,00
2024	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	8.491,66	8.491,66

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2014			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2015	10,00%	358,00	358,00
2016	20,00%	716,00	716,00
2017	20,00%	716,00	716,00
2018	20,00%	716,00	716,00
2019	20,00%	716,00	716,00
2020	10,00%	358,00	358,00
2021	0,00%	0,00	0,00
2022	0,00%	0,00	0,00
2023	0,00%	0,00	0,00
2024	0,00%	0,00	0,00
2025	0,00%	0,00	0,00
2026	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	3.580,00	3.580,00

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2015			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2015	2,08%	145,00	145,00
2016	12,08%	842,00	842,00
2017	20,00%	1.394,00	1.394,00
2018	20,00%	1.394,00	1.394,00
2019	20,00%	1.394,00	1.394,00
2020	17,92%	1.249,00	1.249,00
2021	7,92%	552,00	552,00
2022	0,00%	0,00	0,00
2023	0,00%	0,00	0,00
2024	0,00%	0,00	0,00
2025	0,00%	0,00	0,00
2026	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	6.970,00	6.970,00

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE 2016			
ANNO	%	IMPORTO	CONTRIBUTO
2016	6,00%	823,50	823,50
2017	12,00%	1.647,00	1.647,00
2018	12,00%	1.647,00	1.647,00
2019	12,00%	1.647,00	1.647,00
2020	12,00%	1.647,00	1.647,00
2021	12,00%	1.647,00	1.647,00
2022	12,00%	1.647,00	1.647,00
2023	12,00%	1.647,00	1.647,00
2024	10,00%	1.372,50	1.372,50
2025	0,00%	0,00	0,00
2026	0,00%	0,00	0,00
2027	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	100,00%	13.725,00	13.725,00

Informazioni sul Conto economico

Si riportano qui di seguito una serie di tabelle che dettagliano analiticamente le varie voci presenti nel bilancio

CEE e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

A) Valore della produzione

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:**

Ricavi vendite e prestazioni	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Ricavi da noleggio strutture</i>	0,00	4.994,34	-4.994,34
<i>Corrispettivi bookshop</i>	2.111,80	2.206,21	-94,41
<i>Attività didattica</i>	3.830,74	7.843,55	-4.012,81
<i>Ricavi da vendita stampe e libri</i>	620,01	600,00	20,01
<i>Ricavi da digitalizzazione</i>	0,00	900,00	-900,00
<i>Ricavi da consulenza artistica</i>	50.000,00	98.922,66	-48.922,66
<i>Ricavi da diritti di riproduzione</i>	10.294,95	8.297,50	1.997,45
<i>Rimborsi vari</i>	0,00	53,45	-53,45
<i>Abbuoni passivi e resi</i>	-41,52	-18,86	-22,66
<i>Ricavi servizio fondo Patellani</i>	0,00	1.825,00	1.825,00
<i>Ricavi ingressi e bookshop oberdan</i>	0,00	19.766,41	19.766,41
<i>Altri ricavi vendite</i>	200,00	409,84	-209,84
Totale ricavi vendite e prestaz.	67.015,98	145.800,10	-78.784,12
Arrotondamento bilancio CEE	0,02	-0,10	0,12
Totale voce bilancio CEE	67.016,00	145.800,00	-78.784,00

- **Variazione delle rimanenze di prodotti finiti:**

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Rimanenze iniziali prodotti finiti</i>	-19.057,50	-51.708,00	32.650,50
<i>Rimanenze finali di prodotti finiti</i>	11.674,50	19.057,50	-7.383,00
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-7.383,00	-32.650,50	25.267,50
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	-0,50	0,50
Totale voce bilancio CEE	-7.383,00	-32.651,00	25.268,00

- **Contributi in conto esercizio:**

Contributi in c.to esercizio	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Contributi Provincia non finalizzati</i>	0,00	100.000,00	-100.000,00
<i>Contributo comune non finalizzato</i>	200.000,00	200.000,00	0,00
<i>Contrib. c/immobil. di competenza</i>	10.881,52	5.303,81	5.577,71
<i>Contributi da asta benefica</i>	0,00	6.550,00	-6.550,00
<i>Contributo Triennale Reg.</i>	50.000,00	0,00	50.000,00
<i>Contributo quota partecipanti</i>	50.000,00	2.150,00	47.850,00
<i>Contributo Triennale Mib</i>	100.000,00	0,00	100.000,00
<i>Contributo regione finalizzato</i>	0,00	27.500,00	-27.500,00
<i>Contributo rete fotografica</i>	0,00	202.649,55	-202.649,55
<i>Contributo da privati</i>	20.000,00	98.500,00	-78.500,00
<i>Contributo Città Metropolitana</i>	50.000,00	0,00	50.000,00
<i>Devoluzione da 5 per mille</i>	279,63	153,47	126,16
Totale contributi in c/esercizio	481.161,15	642.806,83	-161.645,68
Arrotondamento bilancio CEE	-0,15	0,17	-0,32
Totale voce bilancio CEE	481.161,00	642.807,00	-161.646,00

- **Altri ricavi:**

Altri ricavi e proventi	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Ricavi asta vendita benefica</i>	0,00	6.550,00	-6.550,00
<i>Sopravvenienze attive</i>	48.506,90	15.485,81	33.021,09
<i>Util. F.do progetti (ex. Prov.straord.)</i>	0,00	69.000,00	-69.000,00
<i>Utilizzo impianto di illuminazione</i>	2.116,70	0,00	2.116,70
<i>Rimborso spese utenze bar</i>	0,00	885,32	-885,32
<i>Altri ricavi e proventi</i>	129,05	0,00	129,05
Totale altri ricavi	50.752,65	91.921,13	-41.168,48
Arrotondamento bilancio CEE	2,35	0,87	1,48
Totale voce bilancio CEE	50.755,00	91.922,00	-41.167,00

B) Costi della produzione

- Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Spese cancelleria</i>	1.159,72	998,49	161,23
<i>Acquisto materiali informatici</i>	0,00	366,07	-366,07
<i>Acquisto libri</i>	7.325,65	19.168,07	-11.842,42
<i>Acquisto cornici mostre</i>	780,00	0,00	780,00
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	1.092,69	137,33	955,36
<i>Acquisto materiali d'ufficio</i>	58,10	0,00	58,10
<i>Acquisto video mostre</i>	805,20	0,00	805,20
<i>Acquisto materiale archivio</i>	1.076,13	0,00	1.076,13
<i>Arrotondamenti attivi</i>	-153,36	-25,72	-127,64
<i>Altri acquisti</i>	24,06	0,00	24,06
Tot. Acq. Mat. prime, merci ecc.	12.168,19	20.644,24	-8.476,05
Arrotondamento bilancio CEE	-0,19	-0,24	0,05
Totale voce bilancio CEE	12.168,00	20.644,00	-8.476,00

- Spese per servizi:

Servizi	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Consulenze artistiche</i>	2.566,73	2.893,45	-326,72
<i>Consulenze amministrative</i>	26.518,63	25.149,80	1.368,83
<i>Compenso direttore scientifico</i>	10.416,00	25.502,00	-15.086,00
<i>Spese trasporto</i>	16,00	8,00	8,00
<i>Spese energia</i>	38.181,20	40.721,17	-2.539,97
<i>Spese vigilanza</i>	1.800,00	1.800,00	0,00
<i>Spese servizi catalogazione</i>	6.000,00	0,00	6.000,00
<i>Spese grafiche</i>	1.200,00	18.755,74	-17.555,74
<i>Spese per consulenze generiche</i>	4.600,91	4.278,59	322,32
<i>Spese utenze idriche</i>	0,00	25.000,00	-25.000,00
<i>Spese riscaldamento</i>	3.841,73	15.000,00	-11.158,27

<i>Spese telefoniche</i>	6.913,24	3.699,77	3.213,47
<i>Spese telefono cellulare</i>	2.064,23	1.687,76	376,47
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	0,00	9.439,60	-9.439,60
<i>Adesione servizio bibliotecario</i>	2.400,00	0,00	2.400,00
<i>Spese per servizi internet</i>	985,76	904,75	81,01
<i>Spese pubblicitarie</i>	3.003,00	22.085,60	-19.082,60
<i>Spese per traduzioni</i>	1.036,00	4.129,09	-3.093,09
<i>Compensi collegio sindacale</i>	14.894,08	6.050,00	8.844,08
<i>Spese postali</i>	470,30	5.824,39	-5.354,09
<i>Compensi occasionali</i>	13.819,24	13.227,87	591,37
<i>Spese per assicurazioni</i>	20.398,00	21.668,84	-1.270,84
<i>Spese servizio antincendio</i>	1.980,53	0,00	1.980,53
<i>Spese per consulenze informatiche</i>	7.676,00	22.862,70	-15.186,70
<i>Compensi collaboratori voucher</i>	4.120,00	0,00	4.120,00
<i>Compensi collaboratori</i>	35.016,94	113.950,36	-78.933,42
<i>Contributi INPS collaboratori</i>	4.651,75	22.117,98	-17.466,23
<i>Contributi inail collaboratori</i>	363,51	0,00	363,51
<i>Rimborsi spese collaboratori</i>	0,00	183,54	-183,54
<i>Spese assistenza tecnica</i>	0,00	320,00	-320,00
<i>Spese movimentazione archivio</i>	0,00	75,00	-75,00
<i>Spese di rapp.za indeducibili</i>	353,49	0,00	353,49
<i>Spese servizi di stampa</i>	7.777,29	11.531,02	-3.753,73
<i>Spese biglietteria ticketone</i>	0,00	13.427,85	-13.427,85
<i>Spese di spedizione</i>	394,40	0,00	394,40
<i>Spese per servizio guardiania</i>	12.557,56	15.575,53	-3.017,97
<i>Spese restauro opere</i>	5.375,00	0,00	5.375,00
<i>Restituzione quota Marse</i>	0,00	23.500,00	-23.500,00
<i>Rimborso viaggi dipend. E coll.</i>	4.205,84	1.865,74	2.340,10
<i>Spese ospitalità</i>	1.086,68	826,70	259,98

<i>Spese pulizia</i>	12.031,50	6.982,00	5.049,50
<i>Spese rete fotografica</i>	200,00	200,00	0,00
<i>Spese per allestimento mostre</i>	35.139,28	46.328,81	-11.189,53
<i>Spese materiale mostre</i>	0,00	8.471,60	-8.471,60
<i>Ticket</i>	3.263,70	3.819,30	-555,60
Totale costi per servizi	297.318,52	539.864,55	-242.546,03
Arrotondamento bilancio CEE	0,48	0,45	0,03
Totale voce bilancio CEE	297.319,00	539.865,00	-242.546,00

- **Costi del personale:**

Spese per il personale	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Salari e stipendi</i>	135.815,59	100.226,63	35.588,96
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	9.040,74	8.225,18	815,56
<i>TFR f.do previambiente</i>	923,24	0,00	923,24
<i>Contributi INPS</i>	39.764,44	28.732,43	11.032,01
<i>Contributi Previambiente</i>	145,21	169,82	-24,61
<i>Contributi INAIL</i>	1.182,37	2.307,23	-1.124,86
Totale costi del personale	186.871,59	139.661,29	47.210,30
Arrotondamento bilancio CEE	0,41	-0,29	0,70
Totale voce bilancio CEE	186.872,00	139.661,00	47.211,00

- **Ammortamenti e svalutazioni:**

Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Ammortamento imm. immateriali</i>	5.467,56	5.467,56	0,00
<i>Ammortamento imm. materiali</i>	8.782,34	6.992,14	1.790,20
<i>Accantonamento rischi su crediti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale ammortam. e svalutazioni	14.249,90	12.459,70	1.790,20
Arrotondamento bilancio CEE	0,10	0,30	-0,20
Totale voce bilancio CEE	14.250,00	12.460,00	1.790,00

- **Variazione delle rimanenze:**

Variazione delle rimanenze di mat.prima, consumo e merci	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Rimanenze iniziali mat.prima, consumo e merci</i>	0,00	20.249,90	-20.249,90
<i>Rimanenze finali di mat.prima, consumo e merci</i>	0,00	0,00	0,00
Variazione delle rimanenze di mat.prima, consumo e merci	0,00	20.249,90	-20.249,90
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,10	-0,10
Totale voce bilancio CEE	0,00	20.250,00	-20.250,00

- **Altri accantonamenti:**

Altri accantonamenti	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Acc.to impianto illuminote</i>	17.334,00	25.000,00	-7.666,00
<i>Acc.to progetto vetrinetta</i>	0,00	15.000,00	-15.000,00
<i>Acc.to contrib. c/impianti</i>	12.901,50	0,00	12.901,50
Totale altri accantonamenti	30.235,50	40.000,00	-9.764,50
Arrotondamento bilancio CEE	0,50	0,00	0,50
Totale voce bilancio CEE	30.236,00	40.000,00	-9.764,00

- **Oneri diversi di gestione:**

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Imposte e tasse deducibili</i>	249,60	20,00	229,60
<i>Tassa di concessione governativa</i>	546,87	309,87	237,00
<i>Valori bollati</i>	198,00	0,00	198,00
<i>Spese abbonamento riviste</i>	0,00	1.065,00	-1.065,00
<i>Quote associative</i>	1.668,23	1.600,00	68,23
<i>Costi indeducibili</i>	663,47	629,37	34,10
<i>Sanzioni</i>	1.407,72	1.179,81	227,91
<i>Sopravvenienze passive</i>	5.960,49	580,43	5.380,06
<i>Diritti Siae</i>	0,00	214,73	-214,73
<i>Commissioni Voucher</i>	13,60	0,00	13,60
<i>IVA indetraibile istituzionale</i>	19.518,48	45.419,66	-25.901,18
Totale oneri diversi di gestione	30.226,46	51.018,87	-20.792,41
Arrotondamento bilancio CEE	-0,46	0,13	-0,59
Totale voce bilancio CEE	30.226,00	51.019,00	-20.793,00

C) Proventi ed oneri finanziari

- **Proventi finanziari:**

PROVENTI FINANZIARI	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Totale
<i>Interessi attivi su c/c bancario</i>	11,43	28,99	-17,56
Totale	11,43	28,99	-17,56
Arrotondamento bilancio CEE	-0,43	0,01	-0,44
Totale voce bilancio CEE	11,00	29,00	-18,00

- **Oneri finanziari:**

ONERI FINANZIARI	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Interessi rateizzazione</i>	0,00	42,98	-42,98
<i>Interessi debiti v/ banche a breve periodo</i>	222,46	370,39	-147,93
<i>Interessi v/fornitori</i>	59,95	200,00	-140,05
<i>Interessi tributari</i>	319,08	103,74	215,34
<i>Spese bancarie</i>	2.625,30	2.174,84	450,46
<i>Altri interessi passivi</i>	8,76	72,25	-63,49
Totale	3.235,55	2.964,20	271,35
Arrotondamento bilancio CEE	0,45	-0,20	0,65
Totale voce bilancio CEE	3.236,00	2.964,00	272,00

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono conti in bilancio inerenti a tale voce.

Imposte dell'esercizio

Imposte correnti, differite e anticipate	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<i>Imposta IRES dell'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposta IRAP gestione istituzionale</i>	6.603,00	7.217,00	-614,00
<i>Imposta IRAP gestione operativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRAP imposte anticipate di competenza dell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRES imposte anticipate rilevate nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRAP imposte anticipate rilevate nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRES imposte differite di competenza dell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRAP imposte differite di competenza dell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRES imposte differite rilevate nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>IRAP imposte differite rilevate nell'anno</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre imposte</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale imposte dell'esercizio</i>	6.603,00	7.217,00	-614,00
<i>Arrotondamento bilancio CEE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Totale voce bilancio CEE</i>	6.603,00	7.217,00	-614,00

Dettaglio delle differenze temporanee e delle perdite d'esercizio che hanno generato imposte anticipate e differite.

Nel corso del presente esercizio non sono state rilevate né imposte differite né imposte anticipate.

PARTE TERZA

Altre Informazioni

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni. Non vi sono né garanzie prestate né garanzie ricevute da terzi.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nel bilancio d'esercizio non sono capitalizzati oneri finanziari ad incremento di elementi patrimoniali.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati.

Gli impegni verso terzi assunti dalla Fondazione riguardano le collezioni di fotografia in deposito presso la Fondazione di proprietà di soggetti terzi. I beni anzidetti risultano assicurati per un valore complessivo di Euro 14.114.578,00, per il cui dettaglio analitico si rimanda all'allegato n. 7) in calce al presente documento.

<i>Impegni verso i terzi (ex conti d'ordine)</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2016</i>
<i>Collezioni in comodato d'uso</i>	14.114.578,00	0,00	0,00	14.114.578,00
TOTALE	14.114.578,00	0,00	0,00	14.114.578,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	=====	=====	0,00
Totale voce bilancio CEE	14.114.578,00	=====	=====	14.114.578,00

Infine, si puntualizza che la Fondazione non possiede partecipazioni né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Il numero medio dei dipendenti.

L'elenco sotto indicato riporta il dettaglio dei dipendenti e dei collaboratori in carico alla Fondazione, con le rispettive variazioni intervenute.

<u>DIPENDENTI:</u>	ASSUNZIONE	CESSAZIONE
CERLETTI MADDALENA	01/06/2016	
DE SARIO CINZIA	01/09/2016	
GUERCI GABRIELLA	07/10/2005	
MELANI FIORENZA	21/08/2006	
MINETTOFRANCESCA	01/09/2016	
MORIGGIA CAROLINA	01/10/2016	
SIMONETTI CAROLE	01/09/2016	
TAGLIABUE MARTA DIANA	16/09/2016	
TOTA ALESSANDRA	07/01/2009	
ZANNELLI DILETTA	01/09/2016	
 <u>COLLABORATORI:</u>		
COLLABORATORI AL 31/12/2016	1	
ASSUNTI ANNO 2016	4	
CESSATI ANNO 2016	3	
 COLLABORATORI AL 31/12/2016	 2	

L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto

per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

I componenti del Consiglio di Gestione non hanno percepito compensi nel corso dell'esercizio, né sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti.

Le operazioni realizzate con parti correlate (soci di maggioranza amministratori, sindaci e partecipate), precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate.

La natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La Fondazione non ha stipulato accordi o altri atti, collegati fra loro, che non risultano dallo stato patrimoniale e che possano esporre l'ente a rischi e/o benefici significativi.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri con i quali si è dato attuazione al principio di rilevanza in base al quale non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati rispettati, in merito ai fatti di gestione intervenuti durante l'esercizio, tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (articolo 2428, n.3 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (articolo 2428, n.4 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

La Fondazione non possiede partecipazioni né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ammontare dei compensi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale).

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori, il prospetto seguente evidenzia i compensi di competenza dell'esercizio percepiti da ciascun componente:

Membri collegio sindacale	Carica	Compenso
<i>Giuseppe Scarfone</i>	Presidente collegio sindacale	3.711,24
<i>Sabrina Bonetti</i>	Membro effettivo collegio sind.	2.601,04
<i>Claudio Sottoriva</i>	Membro effettivo collegio sind.	2.601,04
TOTALE COMPENSI		8.913,32

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

La Fondazione non ha ricevuto durante l'esercizio alcun finanziamento da parte dei soci.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis.

La Fondazione non ha fatto ricorso né a finanziamenti né a patrimoni destinati a specifici affari secondo le caratteristiche individuate dal Codice Civile, sezione XI del libro V.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (articolo 2447-decies, 8° comma del Codice civile).

Non ci sono finanziamenti relativi a specifici affari.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei

benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

La società non ha concluso contratti di locazione finanziaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società.

La Fondazione non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento.

Attestazione che tutte le operazioni poste in essere dalla società risultano dalle scritture contabili.

La contabilità aziendale della società rispecchia interamente le operazioni contabili che si sono verificate nell'esercizio.

Norme fiscali

A) Abrogazione dell'interferenza fiscale ed altre partite di natura fiscale.

Il D. Lgs 6/2003 ha abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del codice civile che consentiva di effettuare rettifiche di bilancio esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il legislatore fiscale è pertanto intervenuto disponendo con l'art. 109, comma 4, lett. b) del TUIR, che i componenti di reddito negativi non imputabili al conto economico per l'abrogazione delle interferenze fiscali nel bilancio civile, sono deducibili se riportati in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi. La società non dovrà compilare l'anzidetto prospetto, in quanto nel presente esercizio non si sono verificati i presupposti. Le stesse norme civili obbligano inoltre a disinquinare il bilancio anche dai costi esclusivamente fiscali imputati a conto economico negli anni precedenti, disponendo, di fatto, una sorta di verifica dei costi passati al fine di eliminare definitivamente le interferenze

fiscali. La Fondazione non ha dovuto procedere al disinquinamento in quanto non si sono verificati i presupposti stabiliti dalla legge, inoltre, negli esercizi passati, non si sono mai verificate interferenze di carattere fiscale.

B) Altre informazioni.

In sede di applicazione delle norme tributarie, il Consiglio di Gestione ha attentamente valutato la propria qualifica di ente non commerciale ai fini fiscali, verificandola sulla base dell'effettiva attività svolta ai sensi dell'articolo 149 del TUIR. Dall'analisi delle attività effettivamente svolte e dalla verifica dei dati di bilancio relativi alle singole attività esercitate, essendo evidente che l'oggetto esclusivo o prevalente sancito dallo statuto è un'attività di natura non commerciale, si ritiene che la Fondazione, ai sensi del disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 149 del TUIR non perda la qualifica di ente non commerciale in quanto pur esercitando anche attività commerciali, tali attività sono da considerare strumentali e non prevalenti rispetto alle attività effettivamente svolte. Dalla verifica dei dati di bilancio si evince che le attività commerciali svolte non consentono il raggiungimento degli scopi primari dell'ente, scopi primari che vengono raggiunti esclusivamente grazie ai contributi di gestione ricevuti dal Comune di Cinisello Balsamo e dalla Provincia di Milano, soci fondatori. Pertanto la Fondazione rientra tra i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma dell'articolo 73 del TUIR *“enti pubblici o privati, diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali”* e applica quindi le disposizioni tributarie del capo III del TUIR (enti non commerciali – tassazione delle sole attività commerciali). Trattandosi dunque di un ente non commerciale che svolge anche attività di tipo commerciale, è stata tenuta una contabilità distinta per separare l'attività commerciale. A tal fine sono stati istituiti dei registri separati ai fini IVA e il piano dei conti è stato debitamente suddiviso ai fini delle imposte dirette.

Le spese dei beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale ed in quella istituzionale, sono stati debitamente suddivisi per la parte corrispondente al rapporto tra i ricavi e altri proventi "commerciali" ed il totale complessivo dei proventi (Circ. Min. 12/05/1998 n. 124/E).

Per l'esercizio 2016 le percentuali di rapporto tra le attività sono le seguenti:

- Attività commerciale	ricavi	67.068,14	11,19608 %
- Attività istituzionale	ricavi	531.964,41	88,80392 %

Le imposte IRAP relative alle gestione istituzionale sono state conteggiate distintamente tenendo conto delle seguenti categorie di costo:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed a collaboratori a progetto;

- compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Le imposte IRES sono conteggiate per ciascuna categoria, secondo il disposto dell'articolo 109 del TUIR 917/86.

La tassazione di tali imposte è conteggiata con la riduzione al 50% dell'aliquota ordinaria IRES (27,5% per l'anno 2016), secondo quanto disposto dalla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 del DPR 601 del 29/09/1973.

C) Applicazione delle norme sulle società di comodo.

Con riferimento a tale normativa, si specifica che la nostra fondazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, comma 1 della Legge 23/12/1994, n. 724 e secondo quanto specificato al punto 1.1 della circolare esplicativa del 26/02/1997, n. 48, non è assoggettata ai vincoli sulle società non operative in quanto trattasi di ente non commerciale.

D) Disciplina della deducibilità degli interessi passivi.

La Legge 24/12/2007 n. 244, ha delineato una nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi dal reddito d'impresa delle società di capitale, introducendo una deduzione correlata all'ammontare degli interessi attivi maturati nell'anno ed al risultato operativo lordo della gestione caratteristica.

Sono stati di conseguenza abrogati i precedenti criteri di deducibilità degli interessi passivi, legati ai conteggi relativi al pro rata generale ed alla thin capitalization rule. Per quanto riguarda la Fondazione, essa non rientra tra i soggetti di cui alla presente normativa. La deduzione degli interessi passivi resta pertanto regolata dalla normativa relativa alle società di persona.

E) Disciplina della Tremonti - ter.

La Legge 03/08/2009 n. 102, ha disposto una detassazione del 50% sugli investimenti in macchinari di cui al codice 28 della Tabella ATECO 2007, eseguiti dalle imprese nel periodo 01/07/2009 – 30/06/2011. L'agevolazione è subordinata al rispetto di alcune disposizioni specifiche previste dalla norma ed è soggetta ad un periodo di sorveglianza di due anni. La Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha usufruito di tale detassazione non avendo acquistato macchinari agevolabili.

F) Bonus capitalizzazione.

La Legge 03/08/2009 n. 102, ha disposto un incentivo a favore della ricapitalizzazione delle società di capitale, pari al 3% annuo per cinque anni sugli aumenti reali di capitale eseguiti dalle imprese nel periodo 05/08/2009 – 05/02/2011. L'agevolazione è subordinata al rispetto di alcune disposizioni specifiche previste dalla norma ed è soggetta ad un periodo di sorveglianza di cinque anni. Per quanto riguarda la Fondazione, essa non rientra tra i soggetti di cui alla presente normativa.

G) Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.).

L'articolo 1 del D.L. 201/201, ha introdotto nel nostro ordinamento una agevolazione a sistema denominata "Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.)" disponendo un incentivo a favore della ricapitalizzazione delle società di capitale, con una deduzione dal reddito complessivo di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Per l'esercizio 2016 il rendimento nozionale è pari al 4,75% annuo e si applica alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31/12/2010. Per quanto riguarda la nostra fondazione, essa non rientra tra i soggetti di cui alla presente normativa.

Andamento della gestione

Omesso in quanto trattasi di bilancio redatto in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia si ritiene utile segnalare quanto segue. In data 14 luglio 2016, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione che, con apposito verbale a rogito del notaio Angelo Busani, Repertorio n. 36.320, Raccolta n. 16.797, ha deliberato di approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione. Si precisa altresì che, il Collegio dei Partecipanti ha deliberato di ammettere nella Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea, quale soggetto partecipante istituzionale, la Fondazione Triennale di Milano. Maggiori dettagli riferibile a queste operazioni straordinarie sono riportati nella Relazione dell'attività predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato positivo di gestione, pari ad Euro 10.649,50, verrà destinato ad incremento del fondo patrimoniale.

Cinisello Balsamo, 30 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanna Calvenzi

Immobilizzazioni immateriali - voce B I	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	3) Diritti di brevetti e di utilizz. opere dell' ingegno	4) Concess., licenze, marchi e simili	5) Avviamento	6) Immobilizzaz. in corso ed acconti	7) Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	0,00	0,00	27.144,00	0,00	0,00	0,00	64.044,00	91.188,00
Ammortamenti di eserc. precedenti	0,00	0,00	-27.144,00	0,00	0,00	0,00	-53.088,49	-80.232,49
<i>Rivalutazione monetaria di legge eserc. prec.</i>								0,00
<i>Rivalutazione economica eserc. precedenti</i>								0,00
<i>Svalutazione eserc. precedenti</i>								0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.955,51	10.955,51
<i>Acquisti eserc. in corso</i>								0,00
<i>Riclassificazioni eserc. in corso</i>								0,00
<i>Eliminazioni eserc. in corso (costo storico)</i>								0,00
<i>Ammortamenti su eliminazioni</i>								0,00
<i>Rivalutazione monetaria di legge eserc. in cor.</i>								0,00
<i>Rivalutazione economica eserc. in corso</i>								0,00
Ammortamenti eserc. in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.467,56	-5.467,56
<i>Svalutazioni eserc. in corso</i>								0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.487,95	5.487,95
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,05
Totale voce bilancio CEE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.488,00	5.488,00

(Allegato n. 1)

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	0,00	20.839,46	72.451,89	182.079,97	0,00	275.371,32
<i>Rivalutaz.monetaria di legge eserc. precedenti</i>						0,00
<i>Rivalutazione economica eserc. precedenti</i>						0,00
<i>Svalutazione eserc. precedenti</i>						0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	0,00	-19.838,65	-72.345,72	-70.247,72	0,00	-162.432,09
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	1.000,81	106,17	111.832,25	0,00	112.939,23
<i>Acquisti eserc. in corso</i>		42.334,00		20.695,00		63.029,00
<i>Riclassificazioni eserc. in corso</i>						0,00
<i>Alienazioni eserc. in corso (costo storico)</i>				-1.440,00		-1.440,00
<i>Ammortamenti su alienazioni</i>						0,00
<i>Rivalutazione monetaria di legge eserc. in corso</i>						0,00
<i>Rettifiche valori</i>				116.716,72		116.716,72
Ammortamenti eserc. in corso		-2.973,51	-54,40	-5.754,43		-8.782,34
<i>Svalutazioni eserc. in corso</i>						0,00
Valore a fine esercizio	0,00	40.361,30	51,77	242.049,54	0,00	282.462,61
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	-0,30	0,23	0,46	0,00	0,39
Totale voce bilancio CEE	0,00	40.361,00	52,00	242.050,00	0,00	282.463,00

(Allegato n. 2)

Attivo circolante	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	di cui U.E.	di cui Extra UE
I) Cod.(C I) RIMANENZE						
1 Cod.1(1-2-3-4-5-6-7) - materie prime, sussid. e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod.2(1-2-3) prodotti in corso di lav. e semilav.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.3(1-2) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod.4(1-2-3) prodotti finiti e merci	19.057,50	0,00	7.383,00	11.674,50	0,00	0,00
5 - Cod.5 (1) acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.057,50	0,00	7.383,00	11.674,50	0,00	0,00
I) Cod.(C II) CREDITI						
1.1 - Cod. 1 clienti (entro l'esercizio successivo)	18.689,25	14.208,38	0,00	32.897,63	0,00	0,00
1.2 - Cod. 1 clienti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 - Cod. 2 imprese controllate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 - Cod. 2 imprese controllate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 - Cod. 3 imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2 - Cod. 3 imprese collegate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 - Cod. 4 controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 - Cod. 4 controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 - Cod. 4-bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	1.795,35	1.253,45	0,00	3.048,80	0,00	0,00
4.4 - Cod. 4-bis crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5 - Cod. 4-ter imposte anticipate (entro l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.6 - Cod. 4-ter imposte anticipate (oltre l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 - Cod. 5 consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 - Cod. 5 consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.3 - Cod. 5 altri (entro l'esercizio successivo)	275.175,63	45.507,26	0,00	320.682,89	0,00	0,00
5.4 - Cod. 5 altri (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	295.660,23	60.969,09	0,00	356.629,32	0,00	0,00
I) Cod.(C III) PARTECIPAZIONI						
1 - Cod. 1/2 partecipazioni in imprese controllate/collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod. 3 partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod. 4 altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod. 5 azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Cod. 6 altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Cod.(C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1 - Cod.(1-2) depositi bancari e postali	121.920,91	0,00	120.586,39	1.334,52	0,00	0,00
2 - Cod.(3) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.(4) danaro e valori in cassa	2.594,00	0,00	2.148,41	445,59	0,00	0,00
TOTALE	124.514,91	0,00	122.734,80	1.780,11	0,00	0,00
Totale attivo circolante	439.232,64	60.969,09	130.117,80	370.083,93	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,36	=====	=====	1,07	=====	=====
Totale voce bilancio CEE	439.233,00	=====	=====	370.085,00	=====	=====

(Allegato n. 3)

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO	VOCE I) CAPITALE SOCIALE			VOCE IV) RISERVA LEGALE			VOCE VIII) FONDO PATRIMONIALE			
	ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.2008	100.000,00			0,00			0,00			
<u>operazioni sul capitale</u>										
1)	100.000,00	12/05/05	Atto costitutivo Notaio Bellezza							
2)										
3)										
4)										
31.12.2009	100.000,00			0,00			0,00			
<u>operazioni sul capitale</u>										
1)										
2)										
3)										
4)										
31.12.2010	100.000,00			0,00			0,00			
<u>operazioni sul capitale</u>										
1)										
2)										
3)										
4)										
31.12.2011	100.000,00			0,00			0,00			
<u>operazioni sul capitale</u>										
1)										
2)										
3)										
4)										
31.12.2012	100.000,00			0,00			0,00			
<u>operazioni sul capitale</u>										
1)										
2)										
3)										
4)										

(Allegato n. 4/1)

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO	VOCE I) CAPITALE SOCIALE			VOCE IV) RISERVA LEGALE			VOCE V) RISERVA STATUTARIA		
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.2013	100.000,00			0,00			0,00		
<i>operazioni sul capitale</i>									
1)									
2)									
3)									
4)									
31.12.2014	100.000,00			0,00			0,00		
<i>operazioni sul capitale</i>									
1)									
2)									
3)									
4)									
31.12.2015	100.000,00			0,00			1.705,28		
<i>operazioni sul capitale</i>									
1)							1.705,28		verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita
2)									
3)									
4)									
31.12.2016	100.000,00			0,00			1.705,28		
<i>operazioni sul capitale</i>									
1)									
2)									
3)									
4)									
DI CUI DISPONIBILI	0,00			0,00			0,00		
DI CUI INDISPONIBILI	100.000,00			0,00			1.705,28		
DI CUI DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			0,00		
DI CUI NON DISTRIBUIB.	100.000,00			0,00			1.705,28		

(Allegato n. 4/2)

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

VOCI DI BILANCIO	VOCE VII) RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX) UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI	
	ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE		TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.2008	0,00			11.616,06				3.611,20			115.227,26
<i>operazioni sul capitale</i>											
1)				3.991,89	21/04/08	verbale del consiglio di indirizzo del 21/04/08 utile a f.do patrimoniale		-3.991,89	21/04/08	verbale del consiglio di indirizzo del 21/04/08 utile a f.do patrimoniale	100.000,00
2)								3.611,20	31/12/08	Utile dell'esercizio	3.611,20
3)											0,00
4)											0,00
31.12.2009	0,00			15.227,26				9.054,77			124.282,03
<i>operazioni sul capitale</i>											
1)				3.611,20	23/03/09	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale		-3.611,20	23/03/09	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale	0,00
2)								9.054,77	31/12/09	Utile dell'esercizio	9.054,77
3)											0,00
4)											0,00
31.12.2010	0,00			24.282,03				6.607,24			130.889,27
<i>operazioni sul capitale</i>											
1)				9.054,77	23/03/09	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale		-9.054,77	23/04/10	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale	0,00
2)								6.607,24	31/12/10	Utile dell'esercizio	6.607,24
3)											0,00
4)											0,00
31.12.2011	0,00			30.889,27				-76.519,49			54.369,78
<i>operazioni sul capitale</i>											
1)				6.607,24	15/06/11	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale		-6.607,24	15/06/11	verbale del consiglio di indirizzo, utile a f.do patrimoniale	0,00
2)								-76.519,49	31/12/11	Perdita dell'esercizio	-76.519,49
3)											0,00
4)											0,00
31.12.2012	0,00			-45.630,22				30.683,66			85.053,44
<i>operazioni sul capitale</i>											
1)				-76.519,49	06/07/12	verbale del consiglio di indirizzo, perdita a f.do patrimoniale		76.519,49	06/07/12	verbale del consiglio di indirizzo, perdita a f.do patrimoniale	0,00
2)								30.683,66	31/12/12	Risultato della gestione	30.683,66
3)											0,00
4)											0,00

(Allegato n. 4/3)

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

VOCI DI BILANCIO	VOCE VII) RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX) UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	
31.12.2013	0,00			-14.946,56			16.651,84			101.705,28
<i>operazioni sul capitale</i>										
1)				30.683,66	10/05/13	verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita	-30.683,66	10/05/13	verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita	0,00
2)							16.651,84	31/12/13	Risultato della gestione	16.651,84
3)										0,00
4)										0,00
31.12.2014	0,00			0,00			12.530,94			112.530,94
<i>operazioni sul capitale</i>										
1)				14.946,56	12/06/14	verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita	-14.946,56	12/06/14	verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita	0,00
2)							-1.705,28	12/06/14	verbale del consiglio di indirizzo, copertura parziale perdita	-1.705,28
3)							12.530,94	31/12/14	Risultato della gestione	12.530,94
4)										0,00
31.12.2015	0,00			12.530,94			7.276,80			121.513,02
<i>operazioni sul capitale</i>										
1)				12.530,94	19/05/15	verbale del consiglio di indirizzo, destinazione risultato di gestione	-12.530,94	19/05/15	verbale del consiglio di indirizzo, destinazione utile di esercizio	1.705,28
2)							7.276,80	31/12/15	Risultato della gestione	7.276,80
3)										0,00
4)										0,00
31.12.2016	0,00			19.807,74			10.649,50			132.162,52
<i>operazioni sul capitale</i>										
1)				7.276,80	29/04/16	verbale del consiglio di indirizzo, destinazione risultato di gestione	-7.276,80	29/04/16	verbale del consiglio di indirizzo, destinazione utile di esercizio	0,00
2)							10.649,50	31/12/16	Risultato della gestione	10.649,50
3)										0,00
4)										0,00
DI CUI DISPONIBILI	0,00			0,00			0,00			0,00
DI CUI INDISPONIBILI	0,00			19.807,74			10.649,50			132.162,52
DI CUI DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			0,00			0,00
DI CUI NON DISTRIBUIB.	0,00			19.807,74			10.649,50			132.162,52

(Allegato n. 4/4)

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE FONDI

DATE RIFERIMENTO E MOVIMENTI	F.DO RISCHI FUTURI	F.DO UTENZE COMUNE	FONDO PROGETTI FUTURI	F.DO RINN. IMPIANTI	F,DO ACQUISTO OPERE	FONDO SVAL.CREDITI	TOTALE
31/12/2010	-	-	-	-	-	-	-
<i>Utilizzo</i>				-			-
<i>Acc.to dell'esercizio</i>					5.000,00 (3)	953,28 (5)	5.953,28
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2011	-	-	-	-	5.000,00	953,28	5.953,28
<i>Utilizzo</i>				50.000,00		- 74.453,28	24.453,28
<i>Acc.to dell'esercizio</i>						- (5)	-
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2012	-	-	-	50.000,00	5.000,00	- 73.500,00	- 18.500,00
<i>Utilizzo</i>						-	-
<i>Acc.to dell'esercizio</i>						30.705,00	30.705,00
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2013	-	-	-	-	25.000,00	30.705,00	55.705,00
<i>Utilizzo</i>						-	-
<i>Acc.to dell'esercizio</i>							-
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2014	-	-	-	-	25.000,00	30.705,00	55.705,00
<i>Utilizzo</i>						-	-
<i>Acc.to dell'esercizio</i>			69.000,00				69.000,00
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2015	-	-	69.000,00	-	25.000,00	30.705,00	124.705,00
<i>Utilizzo</i>		23.717,84	- 54.000,00	25.000,00		-	- 5.282,16
<i>Acc.to dell'esercizio</i>							-
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31/12/2016	-	23.717,84	15.000,00	-	25.000,00	30.705,00	94.422,84
<i>Utilizzo</i>						-	-
<i>Acc.to dell'esercizio</i>							-
<i>Acc.to Imp. Anticipate</i>							-
<i>Acc.to Imp. Differite</i>							-
31.12.2015	-	23.717,84	15.000,00	-	25.000,00	30.705,00	94.422,84

(3) Accantonamento per acquisto di opere fotografiche future

(4) Per opere di riammodernamento sede del museo - utilizzati nel corso del 2008

(5) Per rischi sul credito vantato per l'affitto di ramo di azeinda del bar del museo

(ALLEGATO N. 5)

Debiti	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	di cui U.E.	di cui Extra UE
D) DEBITI						
1.1 Cod. 1 obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 Cod. 1 obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Cod. 2 obbligazioni convert. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 Cod. 2 obbligazioni convert. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti v/soci x finanz. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti v/soci x finanz. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Cod. 4 debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	0,00	17.389,57	0,00	17.389,57	0,00	0,00
4.2 Cod. 4 debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Cod. 5 verso altri finanziat. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 Cod. 5 verso altri finanziat. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1 Cod. 6 acconti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2 Cod. 6 acconti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.1 Cod. 7 verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	278.891,43	0,00	58.308,09	220.583,34	0,00	0,00
7.2 Cod. 7 verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.3 Cod. 7 verso consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.4 Cod. 7 verso consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.1 Cod. 9 verso impr. controll. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.2 Cod. 9 verso impr. controll. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.1 Cod. 10 verso impr. colleg. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.2 Cod. 10 verso impr. colleg. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.1 Cod. 11 verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.2 Cod. 11 verso controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.1 Cod. 12 debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	33.128,33	0,00	25.766,42	7.361,91	0,00	0,00
12.2 Cod. 12 debiti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.1 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (entro l'esercizio successivo)	11.017,02	0,00	2.985,24	8.031,78	0,00	0,00
13.2 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.1 Cod. 14 altri debiti (entro l'esercizio successivo)	40.000,00	0,00	28.976,27	11.023,73	0,00	0,00
14.2 Cod. 14 altri debiti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	363.036,78	17.389,57	116.036,02	264.390,33	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	-0,78	=====	=====	0,67	=====	=====
Totale voce bilancio CEE	363.036,00	=====	=====	264.391,00	=====	=====

(Allegato n. 6)

FONDO		pertinenza fondo	proprietà	entità	VALORI ASSICURATIVI
Klaus Zaugg		deposito/Regione Lombardia	Jacy Vieira	62.960	€ 258.228,00
Federico Patellani		deposito/Regione Lombardia	Aldo Patellani	620.400	€ 620.000,00
Lanfranco Colombo		deposito/Regione Lombardia	Regione Lombardia	37.000	€ 750.000,00
Arno Hammacher / Scrittura dalla battaglia				27 (di cui 14 sono dittici)	€ 68.000,00
Archivio dello Spazio		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	7504 (includere 44 colombo doppie copie)	€ 6.285.000,00
Milano senza Confini		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	281 (video Castella incluso)	€ 1.193.700,00
Paolo Monti/ Santarcangelo di Romagna		Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	54	€ 71.900,00
Enzo Nocera		comodato d'uso gratuito/mufoco	Laudie Nocera	55089	€ 310.000,00
Idea di Metropoli		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano/Comune di Cinisello Balsamo	Provincia Milano/Comune Cinisello Balsamo	64+2 video =(66 opere)	€ 115.500,00
Toni Nicolini / Arhitture sociali nel milanese		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	157 (di cui 1 dittico)= 158 stampe	€ 47.400,00
Marina Ballo - Il Parco	Il Parco	comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	3	€ 16.500,00
Alfredo Jaar	Field, Road, Cloud 2007	comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	1 composta da 3 lightbox	€ 72.000,00
Giovanni Chiaramonte - Attraverso la pianura		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	50	€ 50.000,00
Musicians (9 autori)		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	102	€ 44.800,00
Paesaggio prossimo		comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	240	€ 193.000,00
Gabriele Basilico	Milano. Ritratti di fabbriche	comodato d'uso gratuito/Città Metropolitana di Milano	Città Metropolitana di Milano	10	€ 80.000,00
Paolo Gioli		deposito	Paolo Vampa	76	€ 972.000,00
Attilio del Comune		deposito	Mimma Del Comune/eredi	96.697	€ 150.000,00
Città di Cinisello Balsamo		comodato d'uso gratuito/Comune di Cinisello Balsamo	Comune di Cinisello Balsamo	526	€ 558.500,00
Racconto del nostro presente		deposito	Comune di San Casciano in Val di Pesa	106	€ 212.000,00
Viaggio in Italia		deposito	singoli autori	199	€ 561.500,00
Grazia Neri		deposito	singoli autori	800.000 ca	€ 1.000.000,00
Collezione FINE		deposito	Associazione culturale FINE	201	€ 175.500,00
Paola Mattioli/ Fabbrico	Fabbrico	deposito	autore	71	€ 147.000,00
Premio Riccardo Pezza		deposito provvisorio	privata	4	€ 8.000,00
Paolo Gioli	Sconosciuti, II, 2006 (1994-95)	deposito	autore	1	€ 8.000,00
Paolo Gioli	Sconosciuti, III, 2006 (1994-95)	deposito	autore	1	€ 8.000,00
Marco Signorini	dalla serie Echo	deposito	autore	3	€ 2.400,00
Marco Signorini	dalla serie Echo	deposito	autore	2	€ 4.400,00
Moreno Gentili		deposito	autore	8	€ 80.000,00
disappearance					
Francesca Es	disappearance#1", 2011	deposito	autore	1	€ 1.000,00
Sergio Lovati	all we ever wanted was everything all we	deposito	autore	1	€ 2.000,00
Bea de Giacomo		deposito	autore	1	€ 250,00
Luigi Gariglio				11	€ 33.000,00
io parto					
Paola De Pietri	senza titolo - dalla serie lo parto, 2007	deposito	autore	1	€ 15.000,00
Paola De Pietri	senza titolo - dalla serie lo parto, 2007	deposito	autore	1	
Paola De Pietri	senza titolo - dalla serie lo parto, 2007	deposito	autore	1	
TOTALE					€ 14.114.578,00

(Allegato n. 7)